

INTERROGAZIONE SCRITTA P-0160/04  
di Uma Aaltonen (Verts/ALE)  
alla Commissione

Oggetto: Utilizzo di cani addestrati alla ricerca di ordigni esplosivi nelle Istituzioni dell'Unione europea

Le missive contenenti ordigni esplosivi recapitate di recente a persone che ricoprono cariche di rilievo nell'ambito delle Istituzioni europee hanno eluso i meccanismi di sicurezza delle Istituzioni stesse.

Finora, fortunatamente, le missive non hanno causato gravi danni alle persone. E' inevitabile chiedersi se la fortuna continuerà ad assistere anche in futuro i malcapitati sulle cui scrivanie arrivasse posta di tale genere. Le persone che aprono la posta possono continuare a svolgere tranquillamente le loro mansioni?

E' incredibile che la posta arrivi sulle scrivanie senza che sia stata intercettata e bloccata da uno specialista del settore – un cane addestrato alla ricerca degli ordigni esplosivi.

Non esistono scanner né strumenti tecnici in grado di competere, per efficienza e precisione, con i cani addestrati, come dimostrano ampiamente i cani utilizzati per il ritrovamento delle bombe e quelli che individuano le mine.

Ho avuto modo di conoscere a fondo la questione e di offrire un luogo dove trascorrere gli anni della pensione ad Amanda, un labrador impegnato nel rinvenimento delle mine in Bosnia-Erzegovina. Vorrei, pertanto rivolgere alla Commissione le seguenti domande:

- Chi è responsabile dei servizi di sicurezza e del loro funzionamento nelle Istituzioni europee?
- Nell'ambito dei sistemi di sicurezza è previsto l'utilizzo di cani addestrati al ritrovamento di ordigni esplosive?
- La Commissione intende aumentare i controlli, in particolare quelli effettuati sulla posta in arrivo, servendosi di tale strumento?
- Posso essere certa del fatto che il mio ufficio al Parlamento è altrettanto sicuro della mia abitazione?